



Comune di Cavalese - Provincia di Trento

Servizio Tecnico Comunale
Ufficio Foreste e Ambiente
 Via F.lli Bronzetti, 2 - 38033 Cavalese
 Tel. 0462/237526 Fax 0462/237550
 e-mail: c.nocentini@comunecavalese.it



COMUNE DI CAVALESE
CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI PER LA
VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI
LOTTO BOSCHIVO P.T. 08/2023
“BOSTRICO 2022 COSTON VAL LAGORAI”

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto denominato “Bostrico 2022 COSTON VAL LAGORAI” di presunti mc 1.810 netti di legname e di presunte t 400 di legna da ardere, Progetto di Taglio nr. 08/2023 redatto dalla dott.ssa Nocentini Caterina dell’Ufficio Foreste e Ambiente del Comune di Cavalese.

Il prezzo a base d’asta corrisponde a:

- **15,00 €/mc per il legname da opera con diametro in punta > 21 cm**
- **200,00 € per oneri della sicurezza per misurazione del legname in catasta**

Per gli altri assortimenti residuali ritraibili dal lotto sono previsti i seguenti prezzi fissi:

Riepilogo dati dal P.T. 08/2023:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (m ³)	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto (t)
Abete rosso	987	2.059	1.650	400

Le piante da tagliare risultano ripartite nelle seguenti classi diametriche:

Specie legnosa	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso		32	77	79	117	116	129	105	116	86	53	36	26	15	
TOTALI		32	77	79	117	116	129	105	116	86	53	36	26	15	

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle piante tagliate che risultano puntualmente specificate nel progetto di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata con le modalità descritte nel Progetto di Taglio 08/2023.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm 21,00 (ventuno) in punta.

Le operazioni di taglio prevederanno: taglio; allestimento ed esbosco di legname già assortito oppure taglio ed esbosco di alberi parzialmente sramati e depezzati con sramatura e allestimento finali all'imposto.

È previsto l'esbosco con teleferica con posizionamento della stazione di arrivo sulla Strada forestale A del Coston, su piazzole esistenti. La necessità dell'apertura di ulteriori slarghi dovrà essere concordata con l'amministrazione in fase di consegna dei lavori.

È consentito l'esbosco della pianta intera con utilizzo di processore per l'allestimento all'imposto.

Eventuali altre modalità di esbosco, compresa l'apertura di piste, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione e riportate dal verbale di consegna del lotto.

Al termine dell'utilizzazione le ramaglie eventualmente accumulate agli imposti dovranno essere asportate con costi a carico dell'acquirente.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: accesso all'area boscata da Strada camionabile A del Coston e piste forestali presenti.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località:

- loc. Val Armada;
- piazzali posti a lato della SP 24 del Cermis
- Loc. Celten

Lo stoccaggio del legname nei piazzali al termine dell'utilizzazione potrà protrarsi entro un termine massimo di 60 giorni dal termine dell'utilizzazione attestato dalla data del verbale di misurazione.

Il non rispetto delle prescrizioni e delle tempistiche porterà all'applicazione delle penali previste dal Capitolato Generale.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Articolo 3

CONSEGNA ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Sede centrale: Via S. Sebastiano, 7 – 38033 Cavalese - Telefono 0462/237511 – Fax 0462/237550

e-mail: info@comunecavalese.it

PEC: comune.cavalese@certificata.com

Cod. Fisc. 00270680226 - Partita Iva 00124130220 TESORERIA: **CODICE IBAN IT83M0306901856100000301075**

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune di Cavalese anche per le vie brevi al custode forestale o all'Ufficio Foreste e Ambiente (tel. 0462 -237526) direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

In caso di mancata domanda di consegna entro il termine prescritto, questa verrà fatta d'ufficio dall'Ente venditore alla presenza del responsabile dell'utilizzazione della ditta appaltatrice designato dall'acquirente.

Non intervenendo alla consegna né detto responsabile né l'acquirente, quest'ultimo verrà senz'altro e cioè senza adire le vie legali, dichiarato decaduto dal contratto e l'Ente venditore si intenderà autorizzato ad incamerare i depositi versati dall'acquirente oltre la rifusione di eventuali danni, ed a procedere ad una nuova vendita del lotto.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro 120 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna, salvo proroghe eventualmente concesse sulla base dei termini stabiliti dal contratto. In ogni caso **i lavori in bosco non potranno protrarsi oltre il 30/09/2024.**

Il conteggio dei giorni può essere sospeso nel caso si verifichi l'impossibilità di procedere regolarmente con i lavori (condizioni meteorologiche avverse, problemi di transito sulla viabilità di accesso). La sospensione dei tempi deve essere richiesta dall'acquirente via PEC e parimenti deve essere comunicata la data di ripresa dei lavori.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori l'acquirente dovrà comunicarlo prima della scadenza prevista giustificando adeguatamente il ritardo, sarà a discrezione del Comune di Cavalese la decisione riguardante la concessione di una proroga dei termini o l'applicazione della penale prevista dall'art. 16 comma 7 del capitolato d'oneri generale (60,00 € per ogni giorno di ritardo).

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

L'asporto del legname dal/dai piazzale/i dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data del verbale di misurazione di cui all'Art. 5. In caso di ritardi nell'asporto del legname sarà applicata la stessa penale prevista dall'Art. 16 comma 7 del capitolato d'oneri generale (60,00 € per ogni giorno di ritardo).

Articolo 4 **CERTIFICAZIONI**

Il materiale oggetto dell'appalto proviene da foreste certificate:

PEFC n.certificato:_ ICILA PEFCGFS002720 AFF.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione e in particolare:

- Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC.
- Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.
- Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;
 - Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;
 - Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previo autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;
 - Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innescio di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti;
 - In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 5

MISURAZIONE E CONTENZIOSI

MISURAZIONE:

La misurazione avverrà sul piazzale adottando prevalentemente il metodo della fotomisurazione delle cataste con unità di misura finale al metro cubo netto privo di corteccia.

Il metodo prevede la realizzazione di cataste di altezza massima di 4 metri costituite da tronchi della stessa lunghezza, accatastati ordinatamente, con le teste il più possibile complanari ed alternando i tronchi rastremati in modo da evitare pendenze e variazioni di superficie tra le due facce della catasta. I costi dell'accatastamento sono a carico dell'acquirente.

Il personale di custodia forestale, su comunicazione dell'acquirente che individua le cataste terminate, provvederà a scattare delle immagini in sequenza lungo la catasta ed una ditta terza quantificherà il volume netto, privo di corteccia. Il sistema garantisce una precisione, in rapporto alla tradizionale misurazione con cavalletto, generalmente compresa tra il + 4% ed il -4%.

Al fine di quantificare correttamente il corrispettivo come previsto dall'Articolo 1 dovranno essere realizzate cataste separate per gli assortimenti indicati in Articolo 1. La catasta, una volta misurata dal personale forestale non potrà più subire rimaneggiamenti o aggiunte di materiale, essendo destinata all'asporto definitivo.

I costi per la quantificazione del volume legnoso saranno sostenuti dal Comune di Cavalese stesso.

I dati risultanti dalle misurazioni saranno riportati in un verbale di misurazione che dovrà essere controfirmato da entrambe le parti.

Altri metodi di misurazione:

Della legna da ardere, per il cippato e per tronchi con diametro < 20 cm sarà tenuta nota del quantitativo asportato con misurazioni a camion a soli fini statistici, il materiale in questione sarà a disposizione dell'acquirente che dovrà occuparsi della rimozione e smaltimento del materiale.

CONTENZIOSI:

- Nel caso le cataste non siano state fatte correttamente, il personale dell'amministrazione potrà esigere che siano rifatte a spese dell'acquirente.
- Nel caso che sorgano contenziosi inerenti il quantitativo misurato con fotomisurazione, la catasta verrà misurata con cavalletto dendrometrico nel rispetto di quanto previsto dal capitolato d'oneri generale, con unità di misura finale in metro cubo netto privo di eventuale corteccia applicando le seguenti percentuali:

10% per abete rosso, bianco e cirmolo;

14% per pino silvestre

17,5% nel larice;

8% per le latifoglie, indipendentemente dalla specie;

I costi della misurazione in questo caso saranno a carico dell'acquirente.

Articolo 6 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal contratto.

Articolo 7 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: Custode Forestale dott. Luca Soraruf (cell. 3389475760).

Articolo 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

